

ngo (Uncem),
che viene reso
igilia del varo
la finanza loca-
istema auto-
per condizio-
— ha una sua
e dà, soprati-
ni ben chiare.

stabiliscono le
iche» in funzio-
riabili esterne,
zione, l'evolu-
ca, l'altimetria,
tica, la vocazio-
i si prendono i
singola classe e
vello di presta-
rificio (esempio
ro degli scuola-
nero dei bimbi
cento Comuni
ilmente cento
a la gran parte
si in uno spazio
to. La media di
to vicini tra lo-

ro verrà adottata come «livello normale di prestazione» ed entrerà a far parte della formule (un'equazione matematica di secondo grado) per la ripartizione dei trasferimenti statali. In pratica si calcolerà un valore ad hoc per ogni ente, senza le sperequazioni del sistema «a scaglioni» per cui oggi un comune di 20.000 abitanti prende il 10% in più di un comune di 19.999 persone.

Fatto questo, avremo sì una più equa distribuzione delle risorse, ma avremo anche, realisticamente, comuni notevolmente al di sopra e altri notevolmente al di sotto della quota «storica». E chi finora ha avuto «di più» cosa farà? Dovrà ridurre drasticamente le proprie spese? Dovrà diminuire in numero e qualità i servizi erogati ai propri cittadini? L'indicazione che viene dallo studio del ministero degli Interni lo esclude.

Si dovrà — hanno affermato

Scalfaro e i suoi collaboratori — impostare un'operazione di risanamento di largo respiro. Elaborare un piano magari decennale e ventennale nel corso del quale diminuire pian piano la quota del trasferimento statale (calcolato con nuovo metodo) e aumentare quella delle «entrate proprie», cioè delle tasse messe e riscosse direttamente dai Comuni. La qual cosa riconduce, come è evidente, al tema dell'autonomia impositiva della quale nell'86 dovrebbero aversi le prime avvisaglie.

Il primo impatto con le autonomie non è stato negativo. I rappresentanti di Anci, Cispel, Upi, Uncem e Lega si sono dichiarati interessati alla proposta ministeriale. Sartì in particolare ha proposto un osservatorio di produttività delle spese degli enti locali, sulla falsariga di quello allestito per le aziende municipalizzate.

Guido Dell'Aquila

FIRENZE

**Consigliere «verde»
le il pentapartito
nissario dc mandato da De Mita
ivo Psi in programma stasera?**

Malati abbandonati in sala operatoria: inchiesta ad Ascoli

ANCONA — Era l'unico anestesista in servizio all'ospedale di Ascoli e doveva correre al capezzale di un altro malato; ha così abbandonato in sala operatoria una donna in procinto di subire un intervento chirurgico. Il sostituto procuratore della Repubblica, su denuncia dei familiari, ha aperto un'inchiesta. L'episodio non è che l'ultimo di una serie di casi simili, dovuti al fatto che d'estate nell'ospedale ci sono soltanto tre anestesisti.

Intercettazioni telefoni parlamentari: disposte indagini

ROMA — I presidenti dei due rami del Parlamento Fanfani e Jotti hanno interessato il ministro Martinazzoli e il presidente del Comitato parlamentare per i servizi segreti Gualtieri di compiere accertamenti sulla vicenda delle intercettazioni telefoniche nei confronti di senatori e deputati.

Raccolti in volume i discorsi di Ruggero Grieco al Senato

ROMA — La collana dei volumi dedicati ai discorsi parlamentari dei Senatori della Repubblica si è arricchita del volume che raccoglie i discorsi di Ruggero Grieco. Esso è presentato dalle pagine scritte, quale Presidente dell'Assemblea di Palazzo Madama, da Francesco Cossiga, seguite dall'introduzione di Michele Pistillo. Dopo una breve nota biografica e la commemorazione di Grieco fatta da Cesare Merzagora, Presidente del Senato nel 1955, seguono i discorsi di Grieco pronunciati dal 1923 al 1927 alla Camera dei Deputati; dal 1946 al 1947 all'Assemblea Costituente e dal 1948 al 1955 al Senato della Repubblica.

Oggi il presidente Cossiga compie 58 anni

ROMA — Oggi il presidente della Repubblica Cossiga compie 58 anni. Al Capo dello Stato sono giunti i più fervidi auguri dalle massime autorità dello Stato. Il presidente della Camera Nilde Iotti ha sottolineato che l'evento cade nel periodo iniziale del mandato «a cui è stato chiamato da così largo consenso e che Ella sta svolgendo con tanto prestigio, già circondato dalla simpatia e dall'affetto degli italiani».

Programma di iniziative in ricordo delle stragi